

Direzione Compartimentale del Demanio e delle Tasse sugli affari in Brescia

XXIV G. P.

PROVINCIA DI CREMONA

AVVISO D'ASTA PER VENDITA DI BENI DEMANIALI

Nell'ufficio della Pretura di Bozzolo e nel giorno 17 Aprile 1868 si aprirà alle ore 10 ant. l'incanto per la vendita dei Beni Demaniali descritti nell'Elenco qui sotto. L'asta verrà tenuta mediante pubblica gara col metodo delle candele, e l'aggiudicazione sarà definitiva né saranno ammessi aumenti sul prezzo di essa. Nessuno potrà concorrere all'asta se non comproverà di aver depositata in una cassa dello Stato, a garanzia della sua offerta, la somma corrispondente al decimo del prezzo pel quale gl'incanti sono aperti. Il deposito potrà esser fatto anche in titoli del debito pubblico al valore di borsa, od in quelli di cui all'art. 17 della Legge 15 Agosto 1867 al valore nominale. La prima offerta d'aumento non potrà eccedere il *minimum* fissato dall'art. 102 del Regolamento e specificato per ogni lotto nell'ultima finca dell'Elenco qui appiedi descritto. Saranno ammesse offerte anche per procura purchè questa sia autentica e speciale. L'offerente che abbia agito per persona da nominarsi dovrà farne la relativa dichiarazione appena seguita la delibera, ovvero al più tardi entro tre giorni consecutivi mediante atto pubblico o con firme autenticate da notaio, rimanendo del resto sempre garante solidale colla persona dichiarata. Quando l'aggiudicatario non facesse la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti, o dichiarasse persone incapaci o non legittimamente autorizzate, o le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione nel termine di tre giorni, l'aggiudicatario sarà considerato per tutti gli effetti legali come vero ed unico acquirente. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, dovrà l'aggiudicatario versare nella cassa designata dal relativo capitolato il decimo del prezzo d'aggiudicazione, nonchè l'importo del bestiame, delle scorte morte e delle altre cose mobili, se ed in quanto sia indicato nell'Elenco posto in calce al presente. In acconto di queste somme sarà imputato il deposito fatto a garanzia dell'offerta semprechè il medesimo, ove fosse stato eseguito in titoli del debito pubblico, sia dall'aggiudicatario convertito nei titoli accennati all'art. 17 della Legge 15 Agosto 1867. Nello stesso termine di dieci giorni l'aggiudicatario dovrà depositare in conto delle spese d'asta, delle tasse di trapasso, di trascrizione ed iscrizione ipotecaria, salva la successiva liquidazione e regolazione, il 10 p. 0/0 se il prezzo di delibera non supera le L. 500, il 7 p. 0/0 se supera le L. 500 senza oltrepassare le L. 1500 ed il 5 p. 0/0 se supera le L. 1500. Tale deposito dovrà esser fatto in danaro od in biglietti di Banca. Le spese di stampa, d'affissione e d'inserzione nei giornali di questo avviso, sono a carico dei deliberatari per le quote corrispondenti ai lotti loro aggiudicati. Per la situazione dei beni a vendersi, pel prezzo estimativo sul quale si aprirà l'incanto, per l'ammontare del deposito a farsi dagli aspiranti nonchè per ogni altra più precisa indicazione, si fa riporto all'Elenco che segue. Gl'incanti e le vendite s'intenderanno eseguite sotto le discipline tutte della Legge 15 Agosto 1867 e del relativo regolamento pubblicato col R. Decreto 22 stesso mese N. 5852. Nel detto ufficio della Pretura di Bozzolo sono ostensibili durante l'orario, gli estratti delle tabelle dei lotti, i documenti relativi nonchè i capitoli d'asta. Si ricordano ad ogni buon fine le disposizioni degli art. 402, 403, 404, 405 del codice Penale Italiano con cui vengono puniti gli atti diretti sia ad allontanare gli oblatori, sia ad impedire o turbare la libertà e il buon esito degl'incanti.

ELENCO

NUMERO	ENTE MORALE da cui proviene lo stabile	Situazione dello Stabile		DESCRIZIONE dello Stabile	SUPERFICIE					Estimo Censuario	Prezzo d'incanto	Importo del deposito d'incanto	Mittimo dell'offerta in aumento				
		Circondario	COMUNE		Legale	Locale	Etari	Are	Centiare					Pertiche	Tacole		
8	Fabb. Parr. di Gazzuolo		Gazzuolo	Pezza di terra detta Arginoni, arativa, vitata con Casa colonica confinano a mattina i beni di Gerolamo Dall'Acqua, a mezzodi, sera e tramontana Forti. In Mappa ai NN. del 1454, del 1455, del 1456, del 1457, del 1458 e del 1459.	0	13	34	03	17	424	4	0	7188	76	718	88	50
9	Id.		Id.	Pezza di terra detta Fabbrica, arativa, vitata con gelsi ed alberata, confinano a mattina Baruffi, a mezzogiorno Orlandi Carlo, a ponente Francesco Monici ed a monte Caldarini o Parazzi. In Mappa al N. 1239	5	02	88	86		467	3	6	7779	94	777	99	50
78 e 80	Beneficio di S. Gerolamo in Bozzolo		S. Martino dell'Argine	Pezza di terra a Prato stabile detta Fontanili di Mattina. In Mappa al N. 208	1		09	15	17	75	4	7					
				Pezza di terra a Prato stabile detta Fontanili di Mezzo. In Mappa al N. 210	1	23		18	19	93	1	0	5482	89	548	26	50
				Pezza di terra a Prato stabile detta Fontanili di Sera. In Mappa al N. 212	1	21	36	18	3	91	5	4					
85	Beneficio di S. Nazzaro e Celso in Mantova		Castellucchio	Pezza di terra arativa, vitata, moronata detta Quartiere Possessione; confinano a mattina ragioni degli Eredi Berti Carolina col N. 1804. di Mappa a metà fosso, a mezzodi quelle dell'Ing. Onorato Odinelli pure a metà fosso, a settentrione le ragioni del Sig. Pietro Dovati a metà fosso ed a ponente la Strada Postale pure a metà fosso. In Mappa al N. 1808	4	69	34	71	17	249	2	7	3977	20	397	72	25
				Pezza di terra arativa, vitata detta Masino di Levante. In Mappa al N. 402		19	9	2	22	18	5	6					
				Pezza di terra arativa, vitata detta Masino di Ponente. In Mappa al N. 98		16	91	2	14	16	4	6					
86 a 90	Fabb. Parr. di Tornata		Tornata	Casa d'affitto con cortile; confinano a mattina le ragioni Mazzi, a mezzodi e sera Casalini ed a monte ragioni della Casa. In Mappa al N. 233 sub. 4		3			11	3	4	0	5092	99	509	30	50
				Pezza di terra arativa, vitata detta Pioppi. In Mappa al N. 41	1	32	54	20	6	101	1	4					
				Pezza di terra arativa, vitata detta Castagna. In Mappa al N. 82		29	18	4	11	28	5	7					
402	Fabb. Parr. di S. Gio. in Croce	Casalmaggiore	S. Gio. in Croce	Pezza di terra arativa, vitata detta Pitocca; confinano a mattina Beni del Beneficio di S. Antonio, a mezzodi Nobile Casa Vidoni, a ponente la stessa Casa Vidoni ed a monte Stradello Consorziale. In Mappa al N. 569		24	82	3	19	18	5	6	514	51	51	15	10
403	Id.		Id.	Pezzo di terra arativa detta Baldrasca; confinano a mezzodi, mattina e sera le ragioni della Nobile Casa Vidoni ed a monte la Strada Comunale. In Mappa al N. 780		70	64	11	17	87	4	7	1515	45	151	55	10
104	Id.		Id.	Pezza di terra arativa, vitata detta Bugnolo; confinano a mattina la Prebenda Parr. di S. Gio., a mezzodi in parte la stessa Prebenda ed in parte le ragioni Vidoni, a sera la stessa Casa Vidoni ed a monte Stagnati. In Mappa ai NN. 735 e 736		52	90	8	2	63	5	6	985	23	98	52	10
405	Id.		Id.	Pezza di terra arativa detta l'Argine; confinano a mattina la Strada Giuseppina, a mezzodi le ragioni Fassi, a sera la Strada Consorziale ed a monte Biazzi. In Mappa ai NN. 647 e 691		41	45	6	8	34	5	0	918	73	91	87	10
406	Id.		Id.	Pezza di terra arativa, vitata detta Fabbriche; confinano a mattina Arciprebenda di S. Gio. in Croce, a mezzodi in parte la stessa Arciprebenda ed in parte la Nobile Casa Vidoni, a ponente la stessa Nobile Casa Vidoni ed a monte Stagnati Alessandro. In Mappa al N. 953	1	56	27	23	21	131	1	7	2082	08	208	21	25
407	Fabb. Parr. di Castellucchio		Castellucchio	Camera attigua alla Chiesa; confinano a mattina la Strada Postale, a mezzodi la Stradella Casamento, a monte la Chiesa Parr. di Castellucchio ed a monte il fiume Osone. In Mappa al N. 890		01	36		05	0	4	0	1164	05	116	41	10
109	Id.		Id.	Fondo arativo, morivo, con casa colonica detto Magnaluppo; confinano a mattina Stradello Consorziale, a mezzodi Carnevati, a ponente e settentrione Eredi del fu Giuseppe Valenari. In Mappa ai NN. 1363, 1364, 1365, 1401 sub. 1, 1401 sub. 2 e 1556	15	45	21	236	2	1080	1	6	12993	08	1299	31	100
410	Id.		Id.	Pezza di terra arativa, vitata detta Campo S. Antonio; confinano a mattina il Beneficio di S. Antonio, a mezzodi il Fiume Losone, a monte ragioni della Prebenda Parr. di Castellucchio ed a ponente Stradella Consorziale Ronchelli. In Mappa al N. 802		45	82	7		37	5	4	1038	05	103	81	10

Cremona li 4 Marzo 1868.

Il Delegato Demaniale della Provincia  
CAGNONE, Ispettore.

PROVINCIA DI BRESCIA

AVVISO PUBBLICO PER LA VENDITA DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

La Commissione di Revisione del Bilancio e della Contabilità degli uffici in Brescia, ha l'onore di annunciarvi che per disposizione del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, si procede alla vendita dei beni mobili e immobili appartenenti all'Amministrazione Provinciale di Brescia, per la somma di lire 1.200.000,00.

La vendita avrà luogo il giorno 15 del corrente mese, alle ore 10, presso il Tribunale di Brescia, in sala di pubblica vendita, e sarà preceduta dalla lettura del catalogo dei beni da vendere.

Il catalogo dei beni da vendere è depositato presso l'Ufficio di Revisione del Bilancio e della Contabilità degli uffici in Brescia, dove si può prendere visione dello stesso, e si può ottenere copia dello stesso, pagando la somma di lire 100,00.

La vendita dei beni da vendere sarà fatta a pubblica asta, e sarà preceduta dalla lettura del catalogo dei beni da vendere.

Il prezzo di vendita dei beni da vendere sarà determinato dalla somma delle offerte, e sarà pagato in contanti, o per mezzo di assegno, o per mezzo di cambiale, o per mezzo di altri titoli di credito, a scelta dell'acquirente.

La vendita dei beni da vendere sarà fatta a condizione di riserva di prezzo, e sarà preceduta dalla lettura del catalogo dei beni da vendere.

Il prezzo di vendita dei beni da vendere sarà determinato dalla somma delle offerte, e sarà pagato in contanti, o per mezzo di assegno, o per mezzo di cambiale, o per mezzo di altri titoli di credito, a scelta dell'acquirente.

La vendita dei beni da vendere sarà fatta a condizione di riserva di prezzo, e sarà preceduta dalla lettura del catalogo dei beni da vendere.

Il prezzo di vendita dei beni da vendere sarà determinato dalla somma delle offerte, e sarà pagato in contanti, o per mezzo di assegno, o per mezzo di cambiale, o per mezzo di altri titoli di credito, a scelta dell'acquirente.

15. 11. 1888

NUMERO	NOTE MORALI	DESCRIZIONE	VALORE	STABILIMENTO	VALORE	STABILIMENTO
1	Edificio di Casale	Edificio di Casale, sito in via ...	1.200,00	Comune di Casale	1.200,00	Comune di Casale
2	Edificio di Casale	Edificio di Casale, sito in via ...	1.200,00	Comune di Casale	1.200,00	Comune di Casale
3	Edificio di Casale	Edificio di Casale, sito in via ...	1.200,00	Comune di Casale	1.200,00	Comune di Casale
4	Edificio di Casale	Edificio di Casale, sito in via ...	1.200,00	Comune di Casale	1.200,00	Comune di Casale
5	Edificio di Casale	Edificio di Casale, sito in via ...	1.200,00	Comune di Casale	1.200,00	Comune di Casale
6	Edificio di Casale	Edificio di Casale, sito in via ...	1.200,00	Comune di Casale	1.200,00	Comune di Casale
7	Edificio di Casale	Edificio di Casale, sito in via ...	1.200,00	Comune di Casale	1.200,00	Comune di Casale
8	Edificio di Casale	Edificio di Casale, sito in via ...	1.200,00	Comune di Casale	1.200,00	Comune di Casale
9	Edificio di Casale	Edificio di Casale, sito in via ...	1.200,00	Comune di Casale	1.200,00	Comune di Casale
10	Edificio di Casale	Edificio di Casale, sito in via ...	1.200,00	Comune di Casale	1.200,00	Comune di Casale
11	Edificio di Casale	Edificio di Casale, sito in via ...	1.200,00	Comune di Casale	1.200,00	Comune di Casale
12	Edificio di Casale	Edificio di Casale, sito in via ...	1.200,00	Comune di Casale	1.200,00	Comune di Casale
13	Edificio di Casale	Edificio di Casale, sito in via ...	1.200,00	Comune di Casale	1.200,00	Comune di Casale
14	Edificio di Casale	Edificio di Casale, sito in via ...	1.200,00	Comune di Casale	1.200,00	Comune di Casale
15	Edificio di Casale	Edificio di Casale, sito in via ...	1.200,00	Comune di Casale	1.200,00	Comune di Casale
16	Edificio di Casale	Edificio di Casale, sito in via ...	1.200,00	Comune di Casale	1.200,00	Comune di Casale
17	Edificio di Casale	Edificio di Casale, sito in via ...	1.200,00	Comune di Casale	1.200,00	Comune di Casale
18	Edificio di Casale	Edificio di Casale, sito in via ...	1.200,00	Comune di Casale	1.200,00	Comune di Casale
19	Edificio di Casale	Edificio di Casale, sito in via ...	1.200,00	Comune di Casale	1.200,00	Comune di Casale
20	Edificio di Casale	Edificio di Casale, sito in via ...	1.200,00	Comune di Casale	1.200,00	Comune di Casale

# CONSIGLIO COMUNALE DI CREMONA

Seduta Straordinaria del giorno 19 Dicembre 1867.

## BILANCIO PREVENTIVO delle Rendite e Spese per l'anno solare 1868

PARTE ATTIVA		Ammesse nel Preventivo 1867	Proposte dalla Giunta per 1868	Ammesse nel Preventivo 1867	Proposte dalla Giunta per 1868																																																																																																																																																
<b>TITOLO PRIMO - Entrate Ordinarie</b>																																																																																																																																																					
<b>CATEGORIA PRIMA</b>																																																																																																																																																					
1 Fondo di Cassa dell'anno 1866, risultante dal conto Finanziario, stato approvato con deliberazione del giorno 1867																																																																																																																																																					
	L.	37118,68																																																																																																																																																			
Residui Attivi da esigersi																																																																																																																																																					
	L.	236652,58																																																																																																																																																			
Lire 273,771.20																																																																																																																																																					
Spese da pagarsi, ed assegni per ispesse non interamente fatte																																																																																																																																																					
	L.	178318,54																																																																																																																																																			
Applicate al Bilancio 1867 per le maggiori spese, dipendenti dal Cholera, e rifusione ai censiti della sovrimposta Comunale, stata esatta nel 1866																																																																																																																																																					
	L.	75,452,72																																																																																																																																																			
	L.	253,771,26	253,771,26																																																																																																																																																		
Residuo a beneficio del Bilancio 1868																																																																																																																																																					
	L.	20000,00	4942,78	20000																																																																																																																																																	
<p>Il Cons. Monteverdi domanda se si è tenuto conto nelle spese, sostenute per il Morbo Cholera, del compenso dovuto per deperimento e consumo delle linge ed altro, consegnate al Comune dal Comitato Cremonese pel soccorso ai Feriti in tempo di guerra.</p> <p>Il Presidente risponde che non si è ommesso di imputare una data di fra presuntiva, per tale oggetto, in quella ora indicata.</p> <p>Il Cons. Vacchelli Pietro osserva che, essendo in oggi chiamato il Consiglio ad esaminare il progetto di Preventivo Bilancio 1868, non può occuparsi delle spese, riferibili al Conto del 1867, le quali sono a considerarsi illiquide.</p> <p>Il Cons. Monteverdi replica che volle fermarsi su ciò, per avvertire che, con vero suo dispiacere, non vide fatto alcun cenno, nel Rendiconto morale della Giunta, di quanto operò il Comitato per feriti, mediante la prestazione degli anzidetti effetti al Comune.</p> <p>Il Presidente dichiara che, comunque sappia che si è inteso dall'amministrazione Comunale di comprendere l'onorevole Comitato, Cremonese, pel soccorso ai feriti in tempo di guerra, nell'atto di ringraziamento che si rivolse da quella in genere a tutti coloro, che soccorsero validamente l'azione sua in quella triste circostanza, cionondimeno coglie ben volentieri l'opportunità di attestare esplicitamente che il detto Comitato si è reso benemerito del paese, anche in cosiffatta congiuntura, come gli assicura il soddisfacimento del pattuitosi, per l'uso delle prestate cose.</p> <p>Si approvano le impostazioni secondo le proposte della Giunta, meno le lire 2000, ritenute che le spese straordinarie del 1867 assorbiranno anche questo avanzo.</p>																																																																																																																																																					
<b>CATEGORIA SECONDA</b>																																																																																																																																																					
<b>REDDITI PATRIMONIALI DIVERSI</b>																																																																																																																																																					
2 Fitti di case ed altri edifici																																																																																																																																																					
	L.	12251,82	10379,74																																																																																																																																																		
3 Rendite per livelli																																																																																																																																																					
	L.	169,24	169,24																																																																																																																																																		
4 Interessi di capitale, con graduale ammortamento, Rendita del Debito Pubblico, e di Azioni industriali																																																																																																																																																					
	L.	3571,69	9381,40																																																																																																																																																		
	L.	45992,75	19930,38																																																																																																																																																		
Ammesse le impostazioni secondo la proposta della Giunta coll'aumento del fitto in l. 3m. per le Caserme S. Chiara e Corpus Domini.																																																																																																																																																					
<b>CATEGORIA TERZA</b>																																																																																																																																																					
<b>RIMBORSI DI SPESE E COMPENSI DIVERSI</b>																																																																																																																																																					
<i>Spese d'Ufficio e d'Amministrazione</i>																																																																																																																																																					
5 Società consorziale dei Navilisti - Rimborso per la spesa di lumi, combustibili, manutenzione dei mobili per l'Ufficio, stabilito con appuntamento 20 Luglio 1833																																																																																																																																																					
	L.	283,44	283,44																																																																																																																																																		
Rimborso per il onorarj del Cancellista e Ragioniere, e salario del Portiere, in servizio promiscuo dell'Amministrazione Comunale e della Società																																																																																																																																																					
	L.	2178,40	2178,40																																																																																																																																																		
Trattenute sulle paghe delle Guardie del Dazio, per rifusione della spesa del vestiario, che anticipa il Comune																																																																																																																																																					
	L.	400,00	400,00																																																																																																																																																		
<i>Spese a carico di vari Comuni</i>																																																																																																																																																					
6 Comuni del I. e II. Mandamento di Cremona per concorso nella spesa di pignore del Carcere Mandamentale e relativo personale di custodia																																																																																																																																																					
	L.	200,00	130,71																																																																																																																																																		
Comune dei Corpi Santi di Cremona - concorso nella spesa, del fitto dei locali, in servizio della R. Pretura del I. Mandamento, nel Palazzo alias Persichelli																																																																																																																																																					
	L.	40,00	44,44																																																																																																																																																		
Comuni del I. Circondario di Cremona - concorso nella spesa del fitto dei locali, per li Uffici del Tribunale di Circondario, nel detto Palazzo L. 2900																																																																																																																																																					
	L.		2355,93																																																																																																																																																		
Comuni della Provincia di Cremona - concorso nella spesa del fitto dei locali, per li Uffici della R. Corte delle Assisie, nello stesso Palazzo L. 2300																																																																																																																																																					
	L.		2090,06																																																																																																																																																		
<i>Sicurezza Pubblica</i>																																																																																																																																																					
7 Compenso eventuale dai Comuni foresi, per l'uso delle macchine per l'estinzione degli incendi																																																																																																																																																					
	L.		100,00																																																																																																																																																		
<i>Istruzione Pubblica</i>																																																																																																																																																					
8 Compenso dal Comune del Due Miglia per i fanciulli, che vengono ammessi all'istruzione nelle Scuole Elementari																																																																																																																																																					
	L.	225,00	225,00																																																																																																																																																		
<i>Prestazioni Militari</i>																																																																																																																																																					
9 Compenso per l'occupazione delle Caserme Comuni dalle truppe di permanenza a calcolo																																																																																																																																																					
	L.	3000,00	3000,00																																																																																																																																																		
Compenso per i mezzi di trasporto, da fornirsi con carri e carrozze, in servizio militare																																																																																																																																																					
	L.	500,00	500,00																																																																																																																																																		
<i>Prestazioni di Polizia</i>																																																																																																																																																					
10 Compenso per i mezzi di trasporto per le Guardie di Pubblica Sicurezza, e Custodi Carcerari																																																																																																																																																					
	L.	500,00	500,00																																																																																																																																																		
Compenso per indennità di via, che il Comune anticipa per conto del Governo ad individui miserabili																																																																																																																																																					
	L.	500,00	500,00																																																																																																																																																		
<i>Spese diverse</i>																																																																																																																																																					
11 Rifusione della spesa per combustibile e lumi per le Sezioni della R. Corte delle Assisie nel Palazzo del Comune, altre volte Persichelli																																																																																																																																																					
	L.	200,00	200,00																																																																																																																																																		
	L.	41626,54	16107,38																																																																																																																																																		
Tutte le cifre proposte dalla Giunta per questa stessa categoria vengono approvate.																																																																																																																																																					
<b>CATEGORIA QUARTA</b>																																																																																																																																																					
<b>PRODOTTI ORDINARI DIVERSI</b>																																																																																																																																																					
12 Diritti per concessioni precarie																																																																																																																																																					
	L.	123,98	187,07																																																																																																																																																		
13 Prodotto delle ammende ed oblazioni per contravvenzioni ai Regolamenti Municipali																																																																																																																																																					
	L.	300,00	300,00																																																																																																																																																		
14 Prodotto delle ammende, pronunciate dal Consiglio di Disciplina della Guardia Nazionale contro i militi ed i graduati																																																																																																																																																					
	L.	200,00	200,00																																																																																																																																																		
15 Tasse di nomina e promozione a carico degli Stipendiati Comunali pel fondo pensioni, e degli impiegati Daziarj																																																																																																																																																					
	L.	1026,00	844,78																																																																																																																																																		
16 Diritti di Segreteria per i Certificati dello Stato Civile																																																																																																																																																					
	L.		100,00																																																																																																																																																		
17 Ritenuta sui soldi degli impiegati, e pensionati per la tassa di Ricchezza Mobile, da versarsi nella locale R. Tesoreria																																																																																																																																																					
	L.		5000,00																																																																																																																																																		
<p>Il Cons. Bandera propone che a detta cifra si abbia ad aggiungere la somma di lire 7000, che rappresenta l'importo delle tasse, da trattarsi ai possessori delle Obbligazioni del Prestito Civico 1861.</p> <p>Si ammette la proposta.</p> <p>18 Importo dei centesimi addizionali sulla tassa di Ricchezza Mobile, in rimborso delle spese forzose per l'Ufficio di Sindaco, e percezione d'imposte</p> <tr> <td></td> <td>L.</td> <td>300,00</td> <td>800,00</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="6">19 Altre entrate imprevedute</td> </tr> <tr> <td></td> <td>L.</td> <td>1950,13</td> <td>23931,85</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="6">Totale L.</td> </tr> <tr> <td colspan="6">Nella complessiva cifra di lire 23931.85 sono ammesse le somme, come sopra portate dalla Categoria Quarta.</td> </tr> <tr> <td colspan="6"><b>CATEGORIA QUINTA</b></td> </tr> <tr> <td colspan="6"><b>PRODOTTI DI TASSE, DIRITTI DIVERSI</b></td> </tr> <tr> <td colspan="6">20 Tasse per esporre tende davanti ai negozj</td> </tr> <tr> <td></td> <td>L.</td> <td>800,00</td> <td>800,00</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="6">21 Tasse per tenere cani, e per il riscatto di quelli, stati accalappiati</td> </tr> <tr> <td></td> <td>L.</td> <td>1100,00</td> <td>1100,00</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="6">22 Tasse per la macellazione dei bovini, stabilite dal Regolamento 11 Novembre 1843</td> </tr> <tr> <td></td> <td>L.</td> <td>6500,00</td> <td>6500,00</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="6">23 Tasse per licenze in oggetti anonari, sanitarij, stradali, ed edilizj</td> </tr> <tr> <td></td> <td>L.</td> <td>600,00</td> <td>600,00</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="6">24 Tasse per servizi della Banda Musicale</td> </tr> <tr> <td></td> <td>L.</td> <td>3000,00</td> <td>3000,00</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="6">25 Diritti per occupazione del suolo pubblico con panchi, trabacche, e vetture pubbliche</td> </tr> <tr> <td></td> <td>L.</td> <td>4800,00</td> <td>5140,49</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="6">26 Tasse di Dazio sui generi di consumo, che s'introducono in città, e tasse per la fabbricazione dell'alcool, birra, ed acque gazose</td> </tr> <tr> <td></td> <td>L.</td> <td>732200,00</td> <td>750000,00</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="6"> <p>Il Cons. Pezzini opina si abbia a tenere sospesa l'impostazione della proposta cifra, delle it. lire 750,000, trovando necessario che preceda la trattazione dell'oggetto, che riguarda la conservazione in più od in meno della Tariffa Daziaria nel p. v. anno 1868.</p> <p>Il Cons. Vacchelli Pietro fa rimarcare che le modificazioni alla Tariffa, per l'introduzione dei generi di consumo, non possono, da quanto diede a presentire la Giunta, che essere dirette a bilanciare meglio nel loro insieme le tasse, e non mai a diminuirle, imponendo più che mai le sgraziate condizioni economiche del Comune, di dover far assegnamento sopra l'intera designata somma delle it. lire 750,000.</p> <p>Il Cons. Pezzi domanda di conoscere possibilmente tutti gli introiti daziarj, verificatisi dal primo dell'anno fino a questo giorno.</p> <p>La Presidenza porge le chieste indicazioni, dalle quali si rileva che la cifra proposta delle Lire 750,000 sarebbe la massima, sulla quale potrebbe calcolare nella più favorevole ipotesi l'Azienda Civica.</p> <p>Il Cons. Fezzi fa riflettere che, per quanto sia per se ben naturale, ed anche legittima cosa che il Comune si fondi più, che in altro, nelle risorse della gestione del Dazio Consumo, non è però savio e prudente partito il correre troppo innanzi nelle lusinghiere aspettative di larghissimi profitti, e dappoi, per le avute notizie, la cifra delle lire 750,000 risulterebbe superiore agli presumibili effettivi introiti; così sarebbe d'avviso si avesse a ridurla, per stare in più giusti e cauti limiti, alla somma di lire 730,000, con che si eviterà il pericolo di votare spese, che, in seguito, non fosse possibile di coprire con altrettante ordinarie rendite.</p> <p>Il Cons. Vacchelli Pietro contrappone al proponente che, veramente non si tratta in adesso di deliberare dispendj, ma piuttosto di avere in mira la deficienza finale, che avesse ad emergere, onde sopperirvi con tutti que'ottenibili incassi, che possono desumersi dalle medie degli ultimi annuali esercizi.</p> <p>Il Cons. Pezzini chiede quale sia stata l'entità delle introduzioni in uve e vini nei due anni 1866 e 1867, e ciò allo scopo di poter trarre una norma direttiva dalla differenza tra l'uno e l'altro.</p> <p>Il Cons. Dalonio accerta che una tale differenza sta fra le 15 alle 20000 lire d'introito in tasse di dazio consumo, ed aggiunge che, in fine di quest'esercizio, si verificherà indubbiamente, un incasso al di là di quello presunto in principio d'anno; motivo per cui si associa al Cons. Vacchelli Pietro nel tener ferma la cifra delle lire 750,000.</p> <p>Il Presidente interpella il Cons. Fezzi sull'essere o meno ancora di parere di ridurre la cifra proposta dalla Giunta.</p> <p>Il Cons. Fezzi risponde che, in seguito alle date spiegazioni, ritira il suo emendamento, non senza però raccomandare al Consiglio di non far troppo a fidanza colla detta impostazione delle lire 750,000 nelle ulteriori sue calcolazioni.</p> <p>La Presidenza chiede al Cons. Pezzini se rinunci alla sua proposta sospensiva</p> <p>Il Cons. Pezzini dichiara che si, riservandosi però sempre di presentare speciale mozione, allorquando si discuterà l'oggetto, relativo alla Tariffa Daziaria.</p> <p>Risulta così mantenuta la cifra delle Lire 750,000, proposta dalla Giunta.</p> </td> </tr> <tr> <td></td> <td>L.</td> <td>749000,00</td> <td>767140,49</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="6">Da riportare L.</td> </tr>							L.	300,00	800,00			19 Altre entrate imprevedute							L.	1950,13	23931,85			Totale L.						Nella complessiva cifra di lire 23931.85 sono ammesse le somme, come sopra portate dalla Categoria Quarta.						<b>CATEGORIA QUINTA</b>						<b>PRODOTTI DI TASSE, DIRITTI DIVERSI</b>						20 Tasse per esporre tende davanti ai negozj							L.	800,00	800,00			21 Tasse per tenere cani, e per il riscatto di quelli, stati accalappiati							L.	1100,00	1100,00			22 Tasse per la macellazione dei bovini, stabilite dal Regolamento 11 Novembre 1843							L.	6500,00	6500,00			23 Tasse per licenze in oggetti anonari, sanitarij, stradali, ed edilizj							L.	600,00	600,00			24 Tasse per servizi della Banda Musicale							L.	3000,00	3000,00			25 Diritti per occupazione del suolo pubblico con panchi, trabacche, e vetture pubbliche							L.	4800,00	5140,49			26 Tasse di Dazio sui generi di consumo, che s'introducono in città, e tasse per la fabbricazione dell'alcool, birra, ed acque gazose							L.	732200,00	750000,00			<p>Il Cons. Pezzini opina si abbia a tenere sospesa l'impostazione della proposta cifra, delle it. lire 750,000, trovando necessario che preceda la trattazione dell'oggetto, che riguarda la conservazione in più od in meno della Tariffa Daziaria nel p. v. anno 1868.</p> <p>Il Cons. Vacchelli Pietro fa rimarcare che le modificazioni alla Tariffa, per l'introduzione dei generi di consumo, non possono, da quanto diede a presentire la Giunta, che essere dirette a bilanciare meglio nel loro insieme le tasse, e non mai a diminuirle, imponendo più che mai le sgraziate condizioni economiche del Comune, di dover far assegnamento sopra l'intera designata somma delle it. lire 750,000.</p> <p>Il Cons. Pezzi domanda di conoscere possibilmente tutti gli introiti daziarj, verificatisi dal primo dell'anno fino a questo giorno.</p> <p>La Presidenza porge le chieste indicazioni, dalle quali si rileva che la cifra proposta delle Lire 750,000 sarebbe la massima, sulla quale potrebbe calcolare nella più favorevole ipotesi l'Azienda Civica.</p> <p>Il Cons. Fezzi fa riflettere che, per quanto sia per se ben naturale, ed anche legittima cosa che il Comune si fondi più, che in altro, nelle risorse della gestione del Dazio Consumo, non è però savio e prudente partito il correre troppo innanzi nelle lusinghiere aspettative di larghissimi profitti, e dappoi, per le avute notizie, la cifra delle lire 750,000 risulterebbe superiore agli presumibili effettivi introiti; così sarebbe d'avviso si avesse a ridurla, per stare in più giusti e cauti limiti, alla somma di lire 730,000, con che si eviterà il pericolo di votare spese, che, in seguito, non fosse possibile di coprire con altrettante ordinarie rendite.</p> <p>Il Cons. Vacchelli Pietro contrappone al proponente che, veramente non si tratta in adesso di deliberare dispendj, ma piuttosto di avere in mira la deficienza finale, che avesse ad emergere, onde sopperirvi con tutti que'ottenibili incassi, che possono desumersi dalle medie degli ultimi annuali esercizi.</p> <p>Il Cons. Pezzini chiede quale sia stata l'entità delle introduzioni in uve e vini nei due anni 1866 e 1867, e ciò allo scopo di poter trarre una norma direttiva dalla differenza tra l'uno e l'altro.</p> <p>Il Cons. Dalonio accerta che una tale differenza sta fra le 15 alle 20000 lire d'introito in tasse di dazio consumo, ed aggiunge che, in fine di quest'esercizio, si verificherà indubbiamente, un incasso al di là di quello presunto in principio d'anno; motivo per cui si associa al Cons. Vacchelli Pietro nel tener ferma la cifra delle lire 750,000.</p> <p>Il Presidente interpella il Cons. Fezzi sull'essere o meno ancora di parere di ridurre la cifra proposta dalla Giunta.</p> <p>Il Cons. Fezzi risponde che, in seguito alle date spiegazioni, ritira il suo emendamento, non senza però raccomandare al Consiglio di non far troppo a fidanza colla detta impostazione delle lire 750,000 nelle ulteriori sue calcolazioni.</p> <p>La Presidenza chiede al Cons. Pezzini se rinunci alla sua proposta sospensiva</p> <p>Il Cons. Pezzini dichiara che si, riservandosi però sempre di presentare speciale mozione, allorquando si discuterà l'oggetto, relativo alla Tariffa Daziaria.</p> <p>Risulta così mantenuta la cifra delle Lire 750,000, proposta dalla Giunta.</p>							L.	749000,00	767140,49			Da riportare L.					
	L.	300,00	800,00																																																																																																																																																		
19 Altre entrate imprevedute																																																																																																																																																					
	L.	1950,13	23931,85																																																																																																																																																		
Totale L.																																																																																																																																																					
Nella complessiva cifra di lire 23931.85 sono ammesse le somme, come sopra portate dalla Categoria Quarta.																																																																																																																																																					
<b>CATEGORIA QUINTA</b>																																																																																																																																																					
<b>PRODOTTI DI TASSE, DIRITTI DIVERSI</b>																																																																																																																																																					
20 Tasse per esporre tende davanti ai negozj																																																																																																																																																					
	L.	800,00	800,00																																																																																																																																																		
21 Tasse per tenere cani, e per il riscatto di quelli, stati accalappiati																																																																																																																																																					
	L.	1100,00	1100,00																																																																																																																																																		
22 Tasse per la macellazione dei bovini, stabilite dal Regolamento 11 Novembre 1843																																																																																																																																																					
	L.	6500,00	6500,00																																																																																																																																																		
23 Tasse per licenze in oggetti anonari, sanitarij, stradali, ed edilizj																																																																																																																																																					
	L.	600,00	600,00																																																																																																																																																		
24 Tasse per servizi della Banda Musicale																																																																																																																																																					
	L.	3000,00	3000,00																																																																																																																																																		
25 Diritti per occupazione del suolo pubblico con panchi, trabacche, e vetture pubbliche																																																																																																																																																					
	L.	4800,00	5140,49																																																																																																																																																		
26 Tasse di Dazio sui generi di consumo, che s'introducono in città, e tasse per la fabbricazione dell'alcool, birra, ed acque gazose																																																																																																																																																					
	L.	732200,00	750000,00																																																																																																																																																		
<p>Il Cons. Pezzini opina si abbia a tenere sospesa l'impostazione della proposta cifra, delle it. lire 750,000, trovando necessario che preceda la trattazione dell'oggetto, che riguarda la conservazione in più od in meno della Tariffa Daziaria nel p. v. anno 1868.</p> <p>Il Cons. Vacchelli Pietro fa rimarcare che le modificazioni alla Tariffa, per l'introduzione dei generi di consumo, non possono, da quanto diede a presentire la Giunta, che essere dirette a bilanciare meglio nel loro insieme le tasse, e non mai a diminuirle, imponendo più che mai le sgraziate condizioni economiche del Comune, di dover far assegnamento sopra l'intera designata somma delle it. lire 750,000.</p> <p>Il Cons. Pezzi domanda di conoscere possibilmente tutti gli introiti daziarj, verificatisi dal primo dell'anno fino a questo giorno.</p> <p>La Presidenza porge le chieste indicazioni, dalle quali si rileva che la cifra proposta delle Lire 750,000 sarebbe la massima, sulla quale potrebbe calcolare nella più favorevole ipotesi l'Azienda Civica.</p> <p>Il Cons. Fezzi fa riflettere che, per quanto sia per se ben naturale, ed anche legittima cosa che il Comune si fondi più, che in altro, nelle risorse della gestione del Dazio Consumo, non è però savio e prudente partito il correre troppo innanzi nelle lusinghiere aspettative di larghissimi profitti, e dappoi, per le avute notizie, la cifra delle lire 750,000 risulterebbe superiore agli presumibili effettivi introiti; così sarebbe d'avviso si avesse a ridurla, per stare in più giusti e cauti limiti, alla somma di lire 730,000, con che si eviterà il pericolo di votare spese, che, in seguito, non fosse possibile di coprire con altrettante ordinarie rendite.</p> <p>Il Cons. Vacchelli Pietro contrappone al proponente che, veramente non si tratta in adesso di deliberare dispendj, ma piuttosto di avere in mira la deficienza finale, che avesse ad emergere, onde sopperirvi con tutti que'ottenibili incassi, che possono desumersi dalle medie degli ultimi annuali esercizi.</p> <p>Il Cons. Pezzini chiede quale sia stata l'entità delle introduzioni in uve e vini nei due anni 1866 e 1867, e ciò allo scopo di poter trarre una norma direttiva dalla differenza tra l'uno e l'altro.</p> <p>Il Cons. Dalonio accerta che una tale differenza sta fra le 15 alle 20000 lire d'introito in tasse di dazio consumo, ed aggiunge che, in fine di quest'esercizio, si verificherà indubbiamente, un incasso al di là di quello presunto in principio d'anno; motivo per cui si associa al Cons. Vacchelli Pietro nel tener ferma la cifra delle lire 750,000.</p> <p>Il Presidente interpella il Cons. Fezzi sull'essere o meno ancora di parere di ridurre la cifra proposta dalla Giunta.</p> <p>Il Cons. Fezzi risponde che, in seguito alle date spiegazioni, ritira il suo emendamento, non senza però raccomandare al Consiglio di non far troppo a fidanza colla detta impostazione delle lire 750,000 nelle ulteriori sue calcolazioni.</p> <p>La Presidenza chiede al Cons. Pezzini se rinunci alla sua proposta sospensiva</p> <p>Il Cons. Pezzini dichiara che si, riservandosi però sempre di presentare speciale mozione, allorquando si discuterà l'oggetto, relativo alla Tariffa Daziaria.</p> <p>Risulta così mantenuta la cifra delle Lire 750,000, proposta dalla Giunta.</p>																																																																																																																																																					
	L.	749000,00	767140,49																																																																																																																																																		
Da riportare L.																																																																																																																																																					

	Ammesse nel Preventivo 1867	Proposte dalla Giunta nel 1868		Ammesse nel Preventivo 1868	Proposte dalla Giunta nel 1868
<b>27 Diritto di Pesa Pubblica</b> È ammessa la complessiva somma di Lire 748540.49 per la Categoria quinta.	749000	767140 49		7100	21100
<b>CATEGORIA SESTA</b>					
CONTABILITÀ SPECIALI ORDINARIE					
<i>Introiti pel Cimitero Urbano</i>					
28 Concorso di alcuni Comuni foresti nella spesa di manutenzione del Cimitero, e salario del seppellitore	L. 104 77	104 77			
Canone convenuto collo Spedale Civico Maggiore, per trasporto e seppellimento dei cadaveri, provenienti da detto Pio Luogo	« 622 22	622 22			
Simile per l'Ospedale Fate-Bene-Fratelli	« 21 60	21 60			
Tasse per il trasporto e tumulazione dei cadaveri	« 5200 »	5200 »			
Tasse per i Colombaj, arche, celle nel Cimitero Urbano	« 2000 »	10000 »			
Fitto di porzione di terreno del compendio del fondo, occupato coll'ampliamento del Cimitero	« 80 »	»			
Fitto di altra porzione, non occupata, del fondo acquistato, pel titolo anzi detto dal Beneficiario Calamani	« 611 50	»			
Il Cons. Vacchelli Pietro propone l'eliminazione di queste ultime due somme, dovendosi entrare subito in possesso di quelle pezze di terreno nei bisogni del Cimitero.					
Si approva la soppressione.					
29 Redditi della sostanza del Ginnasio, amministrata dal Comune (Art. 122 della Legge Comunale e Provinciale 20 Marzo 1865)	« 3198 08	3198 08			
30 Redditi del Legato Albertoni, amministrato dal Comune (Art. 122 della citata Legge)	« 190 »	190 »			
<b>Totale L.</b>	<b>30028 17</b>	<b>49136 67</b>			
Risulta ammessa questa sesta Categoria nella complessiva cifra di Lire 19386.67.					
<b>Titolo Secondo</b>					
ENTRATE STRAORDINARIE					
<b>CATEGORIA PRIMA</b>					
31 Compenso dal Governo per le opere di riparazioni, fatte eseguire dal 1859 al 1866 alle Caserme del Corpus Domini e Santa Chiara, che servono all'Ospedale Militare	L. 15000	»			
Il Cons. Bandera propone di ridurre l'impostazione delle lire 10000 a sole lire 3000, attesa la natura assai contestabile del credito.					
I Cons. Vacchelli Camillo e Pietro convengono in detta limitazione, ritenendo bastare in massima di tenere, con un allibratura di somma, nella necessaria evidenza l'azione creditoria del Comune.					
Si ammette dal Consiglio la riduzione delle 10000 a lire 3000, eliminate le prime, e portate le seconde alla Categoria II.					
32 Compenso del Governo per il Dazio dei generi, entrati in Città nel 1866 per conto dell'Amministrazione Militare	« 17000 »	5000 »			
33 Riscossioni imprevedute diverse	« 32000 »	25000 »			
<b>Totale L.</b>	<b>32000 »</b>	<b>25000 »</b>			
Resta approvata questa 1. <sup>a</sup> Categoria nella complessiva impostazione di Lire 25000.					
<b>Titolo Terzo</b>					
INTROITI INERENTI ALL'ASSE PATRIMONIALE					
<b>CATEGORIA PRIMA</b>					
34 Capitali passivi, da assumersi per sopperire al pagamento di capitali debiti in scadenza, e di cui sarà richiesta la restituzione	L. 100000	100000			
Risulta ammessa.					
<b>PARTE PASSIVA</b>					
<b>Titolo Primo</b>					
SPESSE ORDINARIE					
<b>CATEGORIA PRIMA</b>					
<i>Canoni, Imposte, ed Interessi</i>					
1 Canone dovuto alla Fabbrica della Cattedrale di Cremona, per l'area del sottogrono del Battistero, acquistata coll'Atto 21 Giugno 1820 a rogito Mercori	L. 432 10	432 10			
2 Imposta sui Fabbricati Comunali, sui redditi di ricchezza mobile dei pensionati e stipendiati, e dei prestiti contratti, a sensi del R. Decreto 28 Giugno 1866, e tasse di mano morta	« 5000 »	15000 »			
3 Spesa per il pagamento a Milano dei Vaglia delle Obbligazioni del Prestito, e capitale di annuo ammortamento	« 400 »	100 »			
<i>Interessi Passivi</i>					
4 Interessi di capitali dovuti a tempo determinato ai privati e Corpi morali, per mutui assunti del cumulativo capitale di lire 489292	« 28166 79	26863 40			
5 Interessi e fondo d'estinzione dei Prestiti colla Cassa Governativa dei Depositi e colla Cassa di Risparmio di Lombardia, per il capitale di L. 218674.84	« 16583 01	22583 01			
6 Interessi e fondo d'estinzione delle N. 1495 Obbligazioni del Prestito Civico 1861, per il capitale di L. 1,099.000	« 81250 »	79950 »			
<b>Totale L.</b>	<b>131831 90</b>	<b>144928 51</b>			
Si ammette nella cumulativa somma di lire 144928.51 detta prima Categoria.					
<b>CATEGORIA SECONDA</b>					
SPESSE D'AMMINISTRAZIONE					
7 Stampe, registri, carta ed altri oggetti di cancelleria, avvisi, inserzioni di avvisi, relazioni, Atti del Consiglio Comunale nel Periodico - <i>Il Corriere Cremonese</i>	L. 6500	6500			
8 Stampe per i registri dello Stato Civile e dell'Anagrafe, tasse per le marche da bollo, da applicarsi, e spese per il personale sussidiario	« 2000 »	6000 »			
Il Cons. Vacchelli Pietro prende la parola per raccomandare alla Giunta di far tenere distinte le spese relative al servizio degli stampati ed altro, da quelle per assunzione di personale sussidiario, lodando la medesima per avere diminuita la cifra d'impostazione, riflettente il dispendio per stampe.					
9 Stampe per i lavori delle Commissioni di Sindaco per la Ricchezza Mobile, e rendite edilizie, per quelle del Conciliatore, per le Liste Elettorali politiche ed amministrative, e spese per il personale sussidiario	« 2000 »	2000 »			
10 Legna da fuoco e spesa d'illuminazione nelle Sale ed Uffici Municipali	« 4000 »	4000 »			
11 Acquisto e manutenzione del mobilio per le Sale ed Uffici Municipali	« 1000 »	1000 »			
12 Competenze ai Notaj per rogiti di scritture, istromenti, ed agli Avvocati per patrocinio, consulti ecc., e tasse a carico del Comune per contratti	« 1000 »	1000 »			
13 Vestiario di divisa per i tre inservienti portieri	« 600 »	600 »			
<b>L.</b>	<b>17100</b>	<b>21100</b>			
<i>Piccole Spese d'Amministrazione</i>					
14 Spese per le marche da bollo ai libri di Cassa ed ai mandati di pagamento a carico dell'amministrazione	« 1000 »	1000 »			
15 Premio per assicurazione dei Fabbricati contro i danni dell'incendio e minute spese, affrancazioni di lettere, e pieghe	« 1000 »	1000 »			
<i>Stipendi e Salarij</i>					
16 Stipendi agli Impiegati della Civica Amministrazione, stabiliti colla pianta Organica 1. <sup>o</sup> Aprile 1864	« 44289 63	44096 30			
Salarij ai tre inservienti portieri	« 1800 »	1800 »			
Salario al Facchino	« 456 25	456 25			
<i>Spese per l'Esattoria e Cassa Comunale</i>					
17 Salario all'impiegato Cassiere Esattore	« 4000 »	4000 »			
Spese per stampati, libri Bollettarij, ed oggetti di Cancelleria	« 2000 »	»			
Il Cons. Bandera rappresenta la necessità di aumentare questa cifra nella fondata lusinga di poter quanto prima appaltare il servizio dell'Esattoria e Cassa, e quindi propone di portarla in tutto a L. 10000.					
Si approva il proposto aumento.					
<i>Pensioni e Provvigioni</i>					
18 Pensioni agli impiegati quiescenti, ed alle vedove di quelli decessi	« 12016 10	11283 92			
<b>SPESSE PER L'AZIENDA DEL DAZIO CONSUMO MURATO</b>					
<i>Personale</i>					
19 Stipendio degli impiegati agli Uffici Daziarij, dell'Ispettore, e Sotto Ispettore	« 44000 »	42348 80			
Indennità agli impiegati per la veglia notturna.					
20 Paghe alle Guardie Daziarie in N. di 50.					
1 Brigadiere a L. 1032					
10 Sotto Brigadieri a 906 » 9060					
39 Guardie a 774 » 30186					
Otto alte paghe a 60 » 480					
<b>L. 40758</b>	<b>40758</b>	<b>40758</b>			
21 Fondo per anticipazione del vestiario alle medesime	« 4000 »	4000 »			
22 Fondo per provvista e riparazione agli oggetti di armamento	« 500 »	200 »			
23 Assegno per la cura medica	« 300 »	300 »			
Il Cons. Monteverdi domanda se questa cifra rappresenti la spesa per medicinali, oppure quella per cura medica.					
Il Presidente risponde che è una somma, stata deliberata dal Consiglio Comunale per la cura medica delle Guardie Daziarie.					
<i>Materiale e spese diverse</i>					
24 Pigione degli Uffici Daziarij	« 200 »	200 »			
25 Manutenzione di mobili in detti Uffici e Caserme	« 500 »	500 »			
26 Riparazioni di pesi e diritti di verificazione	« 1000 »	1000 »			
27 Manutenzione dei locali degli Uffici Daziarij, Porte e Cinta Daziaria e Caserma delle Guardie	« 6000 »	10000 »			
Il Cons. Vacchelli Camillo proporrebbe di conservare la minor cifra, impostata nell'esercizio 1867 di L. 6000.					
Il Cons. Dalonio dimostra come, in alcune località, le mura urbane abbiano urgente bisogno di riparazione, onde impedire l'insalubrità ai contrabbandieri, il perchè non solo è d'avviso che non si possa a meno di tener ferma la proposta allibratura in Bilancio di L. 10,000; ma pensa altresì essere indispensabile che, al primo cessare dei geli, si metta mano al lavoro di restauro della cinta daziaria nelle parti più dilabrate.					
Il Cons. Pezzini vorrebbe fosse vivamente inculcato agli Agenti Daziarij di esercitare la massima sorveglianza all'ingiro delle mura urbane, avvenendo di continuo manomissioni in quelle, e sottrazioni dei materiali di smantellamento.					
Il Cons. Dalonio assicura il preopinante che si diedero, e si ripetono le più rigorose istruzioni alle Guardie Daziarie, per possibilmente sorprendere i guastatori delle mura urbane; ma deve pur anco far riflettere al preopinante che, la grande estensione della cinta, crea una somma difficoltà agli Agenti, che sono in numero piuttosto limitato, di tenerla sempre guardata in tutte parti.					
28 Stampa di registri e libri bollettarij per l'esazione del Dazio e relativa contabilità	L. 4000	2500			
29 Provvista di legna da fuoco ed olio d'ardere, per la Caserma delle Guardie Daziarie	« 1000 »	1300 »			
30 Indennità ai Ricevitori Daziarij per le spese d'Ufficio, compreso il combustibile	« 2200 »	2200 »			
31 Manutenzione degli effetti di Caserma ed utensili di cucina per le Guardie	« 500 »	300 »			
32 Spese diverse	« 1000 »	1000 »			
33 Fondo a disposizione del Sindaco, assegnato con deliberazione Consigliare 21 Novembre 1864	« 4000 »	1000 »			
<b>Totale L.</b>	<b>190619 08</b>	<b>198343 27</b>			
Risulta così ammessa la II. Categoria nella complessiva cifra di Lire 198343.27.					
<b>CATEGORIA TERZA</b>					
SPESSE A CARICO DI PIU' COMUNI					
34 Provvista e manutenzione del mobilio per la Pretura del 1. <sup>o</sup> Mandamento di Cremona	L. 250	200			
35 Provvista e manutenzione del mobilio per il Tribunale di Circondario	« 250 »	200 »			
36 Provvista e manutenzione del mobilio per la Corte delle Assisie	« »	200 »			
37 Concorso nell'affitto del locale governativo delle Carceri e relativa spesa di custodia dei detenuti a disposizione delle Preture del 1. <sup>o</sup> e II. <sup>o</sup> Mandamento	« 450 »	461 88			
<b>Totale L.</b>	<b>1300 »</b>	<b>1061 88</b>			
Viene ammessa questa terza Categoria nella cumulativa proposta cifra di spesa di Lt. lire 1061 88.					
<b>CATEGORIA QUARTA</b>					
PULIZIA URBANA, IGIENE E SICUREZZA PUBBLICA					
<i>Polizia Urbana</i>					
38 Spesa per l'ammassamento e sgombrò delle nevi	L. 6000	10000			
39 Corresponsivo convenuto per il servizio della pulizia stradale, inaffiammento nella Stagione estiva del corso interno, passeggio, e somministrazione di arnesi per lo sgombrò delle nevi	« 7560 »	7560 »			
<i>Igiene pubblica</i>					
40 Spesa per la vaccinazione di primavera ed autunno	« 600 »	600 »			
41 Spesa per analisi di liquidi, commestibili sospetti, premj per fermi di carni, trasporto di oggetti inventariati, visite all'introduzione di poponi ed altro, che può interessare la pubblica igiene	« 200 »	200 »			
42 Ricompense per il salvamento dei sommersi	« 100 »	100 »			
43 Lumi e combustibili per l'Ufficio di Vigilanza al Macello, e spesa per la timbratura delle Carni fresche	« 200 »	200 »			
<b>L.</b>	<b>14660</b>	<b>18660</b>			

	Ammesse nel Preventivo 1867	Proposte dalla Giunta nel 1868		Ammesse nel Preventivo 1867	Proposte dalla Giunta nel 1868
<b>Riparto L.</b>	14660	18660		29300	29336
44 Manutenzione del locale del Macello	600	600	<p><b>Il Cons. Porro domanda quando propriamente vada a scadere la capitolazione coi Bandisti, e se la Giunta Municipale abbia verso i medesimi qualche obbligazione, relativamente agli effetti della scadenza del contratto.</b></p> <p><b>Il Presidente fa conoscere che la convenzione coi Bandisti, va a finire precisamente nel p. v. mese di Marzo, e che però incombe all'amministrazione di dare la diffida di cessazione del servizio sei mesi avanti la scadenza del contratto. Ciò, egli soggiunge, non fece la Giunta, per una semplice accidentale dimenticanza, il perchè non consultò abbastanza in tempo l'Onorevole Consiglio Comunale.</b></p> <p><b>Il Cons. Porro replica dispiacergli sinceramente il fatto di cotale negletta pratica, e raccomanda vivamente alla Giunta di tener ben ricordato l'oggetto, affine di presentarlo alla Rappresentanza legale del Comune nella p. v. tornata di Primavera.</b></p> <p><b>49 Assegno per spesa di legna, lumi, e riparazioni agli strumenti, copiatura di musica, istruzione all'Allevi, e spese varie</b></p> <p><b>Il Cons. Carloni Cesate dice sembrargli alquanto elevata la proposta cifra, in confronto di quella dell'ultimo esercizio.</b></p> <p><b>Il Presidente gli fa osservare che l'aumento apportato sarebbe conseguenza dell'effettiva maggior spesa, incontrata in quest'anno in copiatura e riduzioni di spartiti.</b></p> <p><b>Il Cons. Vacchelli Pietro pensa che, ad ottenere le dette reclamate economie di spesa, sia bene conservare la cifra allibrata nel 1867 di L. 500.</b></p> <p><b>È ammessa questa proposta riduzione.</b></p> <p><b>60 Compartecipazione nella misura della metà del prodotto dei servizi fatti dal Corpo, sopra richieste di privati</b></p>	600	600
45 Mercedi ai quattro attrappatori di cani vaganti	1825	1825		500	500
46 Spese per gli sordisci ed altri arnesi per detto servizio	200	200			
<b>Sicurezza Pubblica</b>					
<b>Sezione di Questura</b>					
47 Concorso nella spesa delle paghe all'Agenti Governativi di Pubblica Sicurezza	6390	6390			
48 Spese di casermaggio, a carico Comunale per detti Agenti	600	600			
49 Pigione della Caserma per contratto a tutto il 31 Dicembre 1869.	750	750			
<b>Sorveglianza Comunale</b>					
50 Salario agli otto Veglianti Municipali	6000	6000			
51 Spesa per il vestiario dei medesimi	1200	1200			
<b>Estinzione degli Incendj</b>					
52 Canone per la manutenzione delle Macchine idrauliche per il Incendj	2.5 18	215 18			
53 Ricompense ad individui, in ragione del loro concorso nell'estinzione degli Incendj	500	500			
<p><b>Il Cons. Pezzini chiede se sia ancora in vigore il contratto di manutenzione delle macchine idrauliche per l'estinzione degli incendj, notando che queste sono in piuttosto cattivo stato; per la qual cosa sarebbe desiderabile si pensasse a meglio provvedere a tale importantissimo ramo di pubblico servizio.</b></p> <p><b>Il Presidente risponde che dura tuttavolta, per tacito mutuo consenso, il contratto di annuale manutenzione delle dette macchine, e che la Giunta Municipale sta elaborando un progetto, per rifornirle gradatamente, e col minor possibile dispendio, il Comune di nuove macchine, sopra modello del meglio perfezionati, e già sperimentati in altre Città.</b></p>					
<b>Illuminazione notturna</b>					
54 Illuminazione a gas in tutti i quartieri della Città - Spesa calcolata sul consumo ordinario di Metri Cubi 113513 a Centesimi 37 coll'aumento di N. 189 fiamme	33000	40000			
Articolo del Bilancio 1867 non riprodotto	3000	-			
<b>Totale L.</b>	<b>68940 18</b>	<b>76940 18</b>			
<p><b>Il Cons. Bandera propone che la cifra delle L. 42000 per il servizio della pubblica illuminazione a Gas sia ridotta a 40000, avendo fondata speranza che si possa diminuire cosiffatto gravoso dispendio.</b></p> <p><b>Si annuisce alla riduzione, e quindi la categoria quarta resta approvata per la cumulativa spesa di lire 70940.18.</b></p>					
<b>CATEGORIA QUINTA</b>					
<b>SPESA PER LA GUARDIA NAZIONALE E SUO CORPO DI MUSICA</b>					
55 Personale, spese d'Ufficio del Comandò, vestiario, manutenzione d'armi ecc., come dal Conto speciale del Consiglio d'Amministrazione	14700	14736			
<p><b>Il Cons. Porro fa considerare al Consiglio che la sospensione da ogni servizio ordinario della Legione della Guardia Nazionale dovrebbe permettere di altrimenti utilizzare l'opera degli addetti all'Ufficio della Maggiorità, e di altresì introdurre alcune economie di spese nel particolare Bilancio della medesima.</b></p> <p><b>Il Cons. Cavagnari si associa al preopinante nel raccomandare alla Giunta Municipale di veder modo di limitare le spese della Guardia Nazionale allo strettamente necessario, giovandosi del personale ultroneo alle occorrenze dell'Ufficio della Maggiorità, per sostituirlo nelle Sezioni Municipali ad alcuni assunti Diurnisti.</b></p> <p><b>Il Cons. Ruggeri si crede in dovere, quale Membro del Consiglio d'Amministrazione della G. N. di far presente come indevolmente gli impiegati dell'Ufficio di Maggiorità, di <i>motu proprio</i>, sian dichiarati pronti a mettersi a disposizione della Civica Magistratura, onde utilizzare meglio l'opera loro.</b></p> <p><b>Il Cons. Pasquinoli conferma la dichiarazione del Cons. Ruggeri, ed aggiunge che lo stesso Colonello della Legione si propone di presentare a tale fine un progetto alla Giunta Municipale.</b></p> <p><b>Il Cons. Vacchelli Pietro approva esso pure che si approfitti del personale, applicato all'Ufficio di Maggiorità, per diminuire al Comune la spesa, che sin qui sostiene coll'assunzione di parecchi Diurnisti, ma a condizione per altro che non si intenda con ciò, di portare alcun mutamento nella pianta normale dei funzionari proprii dell'Amministrazione Municipale, e che si abbia come impregiudicata la condizione attuale di quelli di detto Ufficio della Maggiorità.</b></p> <p><b>Il Cons. Ruggeri riterrebbe che si possano togliere dalla somma delle allibrate 14736 due mille lire per lo meno, economizzabili sopra gli oggetti di cancelleria.</b></p> <p><b>Il Cons. Dalomo dissente dalla proposta riduzione, per la ragione che, l'essere al presente sospeso il servizio della G. N., non esclude l'eventualità di doverla riprendere da un momento all'altro, tanto in via ordinaria, che straordinaria.</b></p> <p><b>Il Cons. Crotti sarebbe di parere che si avessero a sopprimere gli onorari per il personale, addetto all'Ufficio della Maggiorità, procurandosene altro, che prestasse gratuitamente l'opera sua, come avviene in qualche altra Città.</b></p> <p><b>Il Cons. Vacchelli Pietro, è di parere che s'incarichi la Giunta Municipale di utilizzare, colle desiderate mire di maggior possibile economia, gli impiegati della Guardia Nazionale.</b></p> <p><b>Il Presidente prende atto di tali raccomandazioni, accertando che la Giunta amministrativa assume volentieri l'impegno di ordinare le cose di maniera accchè venga, colla maggior possibile estensione, utilizzata l'opera degli impiegati della G. N. in servizio degli Uffici Municipali, senza lasciar patir difetto a quello ordinario e straordinario, eventualmente richiedibile dalla Milizia Cittadina, e riducendo nei più stretti compatibili confini il relativo dispendio.</b></p>					
56 Spese per li esercizi del Tiro a segno della Guardia Nazionale in base alla convenzione 13 Giugno 1863	400	400			
57 Spesa per la stampa ed altro per l'Ufficio di Ricognizione e Comitato di Revisione della G. N.	200	200			
<b>Corpo di Musica</b>					
58 Stipendio al Capo Musica, assegno all'incaricato delle funzioni di Vice-Maestro, paghe a N. 28 Bandisti, N. 8 allievi effettivi, e due inservienti	14000	14000			
<p><b>Il Cons. Cavagnari accenna ad un progetto di fondazione di una Scuola di Musica, a spese sociali del Condominio del Teatro della Concordia e del Comune, secondo il quale si raggiungerebbe il duplice intento di scemare all'Azienda Civica il troppo gravoso dispendio, che ora sostiene, e di procacciare ad essa ed al servizio del detto Teatro abili suonatori, con moderata spesa. Ciò premesso gli sembrerebbe opportuno che, fin d'ora, il Consiglio avesse a nominare una Commissione per concretare proposte in argomento.</b></p>					
<b>L.</b>	<b>29300</b>	<b>29336</b>			
<p><b>Il Cons. Porro replica dispiacergli sinceramente il fatto di cotale negletta pratica, e raccomanda vivamente alla Giunta di tener ben ricordato l'oggetto, affine di presentarlo alla Rappresentanza legale del Comune nella p. v. tornata di Primavera.</b></p> <p><b>59 Assegno per spesa di legna, lumi, e riparazioni agli strumenti, copiatura di musica, istruzione all'Allevi, e spese varie</b></p> <p><b>Il Cons. Carloni Cesate dice sembrargli alquanto elevata la proposta cifra, in confronto di quella dell'ultimo esercizio.</b></p> <p><b>Il Presidente gli fa osservare che l'aumento apportato sarebbe conseguenza dell'effettiva maggior spesa, incontrata in quest'anno in copiatura e riduzioni di spartiti.</b></p> <p><b>Il Cons. Vacchelli Pietro pensa che, ad ottenere le dette reclamate economie di spesa, sia bene conservare la cifra allibrata nel 1867 di L. 500.</b></p> <p><b>È ammessa questa proposta riduzione.</b></p> <p><b>60 Compartecipazione nella misura della metà del prodotto dei servizi fatti dal Corpo, sopra richieste di privati</b></p>					
	1500	1500			
<b>Totale L.</b>	<b>31300</b>	<b>31336</b>			
<p><b>Risulta approvata la complessiva impostazione per questa quinta Categoria in L. 31336.</b></p>					
<b>CATEGORIA SESTA</b>					
<b>LAVORI PUBBLICI</b>					
61 Salario al Guardiano delle Fogne	750	750			
Spesa per il vestiario del medesimo	150	150			
Salario al Commesso sorvegliante il Pubblico Passeggio	383 25	383 25			
62 Manutenzione del passeggio, provvista di ghinje anche per le strade interne senza mantellatura, e per alcune esterne	3800	3800			
63 Manutenzione delle vie principali, vicoli, per le opere, che vengono eseguite col metodo dei rappezz	13000	13000			
<p><b>Il Cons. Pezzini ricorda le raccomandazioni, ripetute nelle disamine dei Bilanci degli ultimi anni, perchè fosse provveduto ad un regolare contratto d'appalto, per la manutenzione del pubblico passeggio, e così pure acciò si avesse ad abbandonare il sistema dei lavori di rappezzo, in via economica, delle vie urbane, necessitando tuttavia più che mai, a riguardo del primo, una migliore conservazione, e non essendo ben impiegato il danaro pubblico colle opere dei parziali rappezz stradali, come ora si pratica.</b></p> <p><b>Il Cons. Vacchelli Camillo desidera si ponga mente al fatto che, alloraquando parecchi anni in addietro, la Civica Amministrazione aveva in appalto tanto la manutenzione delle vie urbane, quanto quella dei pubblici condotti sotterranei, si spendeva per la prima un'annua somma non minore di lire 40000, e per la seconda un'altra tra le 15000 e le 20,000, senza che ne cavasse un corrispondente profitto, e senza progredire nella sistemazione in nuove delle vie, che più ne abbisognano. Col sistema attuale, retto per altro da un contratto d'appalto a prezzi unitari, la spesa, per i parziali raddriciamenti stradali, si aggira intorno alla cifra di annue lire 10,000. ed a suo credere, i risultati sono abbastanza soddisfacenti.</b></p> <p><b>Il Cons. Pezzini loda che si abbia, fino ad un certo punto, di mira la maggior economia di spesa; ma quando, per raggiungere questa si compromette il miglior pubblico servizio, e si aggrava tanto di lavoro l'Ufficio Edile, da dovergli dare in sussidio straordinario collaboratori, egli pensa sia preferibile, anche nei rapporti d'arte, l'appaltare regolarmente le manutenzioni stradali.</b></p> <p><b>Il Cons. Crotti osserva, come già disse il Cons. Vacchelli Camillo, che i lavori dei rappezz non si eseguiscano già <i>in via strettamente economica</i>, ma a misura, in base a prezzi unitari, convenuti con un Assuntore. Assicura che questo è il sistema generalmente adottato, come quello che diede, e dà le migliori risultanze, ed a cui si atengono in particolar modo le grandi Amministrazioni Sociali delle Vie Ferrate, le quali, nei casi, in cui non possono combinare contratti a misura, prescelgono, piuttosto di ricorrere ad appalti, di far eseguire le opere per economia.</b></p> <p><b>Il Cons. Vacchelli Pietro fa avvertire che, in adesso, il Consiglio Comunale non sarebbe chiamato ad esaminare quale potrebbe essere il miglior sistema di manutenzione delle vie urbane, e che però, dacchè se ne volle parlare, ritiene fermamente che il modo di provvedervi, sin qui praticato, sia il più adatto alla natura dei fabbisogni, che, nei piani stradali, gradatamente si manifestano.</b></p> <p><b>Il Cons. Pezzini insiste nelle sue vedute, addimostrando, come in pratica, gli appaltatori di Opere di più o meno estesi rappezz, non hanno alcun interesse ad eseguirle a dovere, non stando a loro carico la successiva manutenzione; il perchè non può a meno di raccomandare alla Giunta Municipale che, laddove sia per continuare col metodo in corso, abbia da provvedere altresì a regolari contratti per la manutenzione.</b></p> <p><b>Il Cons. Crotti dichiara che si terrà conto dalla Giunta Municipale dell'osservazione del preopinante, come quella che tende a completare opportunamente il sistema in vigore.</b></p>					
64 Spurgo e riparazioni al Cavo Cremonella, Fossa Civica e condotti sotterranei	4000	4000			
65 Manutenzione degli edificj, case ad uso delli Uffici Municipali, ed altri Stabilimenti	7000	7000			
<b>Totale L.</b>	<b>29083 25</b>	<b>29083 25</b>			
<p><b>Il Cons. Fezzi chiama l'attenzione del Consiglio sul numero e lo stato degli edificj, posseduti dal Comune, i quali costano molto in opere di manutenzione, e rendono poco o niun profitto all'Azienda Civica, e sono in buon parte rifiutati dall'Autorità Militare per gli usi di acquartieramento. In conseguenza di che vedrebbe assai volentieri che la Giunta Municipale avesse a far elaborare accurati progetti, per passare alla vendita di quelli, che apportano piuttosto una passività annuale, che un utile al Comune.</b></p> <p><b>Il Cons. Cavagnari accenna alla prossima libera disposizione dei locali, ora occupati dagli Uffici della Provincia e della Prefettura, ed agli altri, dove già risiedeva la Magistratura Giudiziaria, per raccomandare alla Giunta di studiare il modo di utilizzarli in servizio di alcune Scuole, attivate al presente in Edificj privati, pei quali si pagano canoni di pigione in rilevanti somme.</b></p> <p><b>Il Presidente dichiara essersi dall'amministrazione Comunale già commesso all'Ufficio Edile lo studio e la compilazione di perizie, aventi appunto per iscopo di alienare in parte, ed in parte di utilizzare in diretto servizio del Comune i Fabbricati, ai quali accenna rono gli onorevoli Consiglieri Fezzi e Cavagnari.</b></p> <p><b>Si approva la VI. Categoria nella complessiva cifra di spesa di Lit. 29083.25.</b></p>					

	Ammesse nel Preventivo 1867	Proposte dalla Giunta pel 1868		Ammesse nel Preventivo 1867	Proposte dalla Giunta pel 1868
<b>CATEGORIA SETTIMA</b>					
<b>Istruzione Pubblica</b>					
66 Fitto di locali, presi a pigione per le Scuole Comunali	L. 3276 37	3276 37	81 Spesa per elargizioni nella festa anniversaria dello Statuto, e per altre ricorrenze	L. 4000	4000
67 Riparazioni ai detti locali, a carico del Comune	« 1000	1000	<b>Festa Nazionale</b>		
68 Stipendi al personale insegnante nelle Scuole Elementari, secondo la pianta, stata approvata il 3 Febbrajo 1865 L. 24700.—			<b>Riparto L.</b>		
Stipendio a due Maestre per le Scuole preparatorie a S. Ilario e S. Michele, approvato il 9 Ottobre 1865 « 900.—			82 Manutenzione delle Caserme Comunali	« 6000	6000
Stipendio ad un Maestro come sopra (Deliberazione Consigliare 8 Luglio 1865) « 500 —			83 Compensi agli Albergatori e Locandieri per alloggio, da somministrarsi a carico del Comune agli Ufficiali di passaggio, ed in distaccoamento	« 2000	2000
Stipendio all'Istruttore di Ginnastica « 400.—			84 Spesa per la somministrazione della paglia alle RR. Truppe in distaccoamento, o di passaggio, e per la permanenza dei primi tre giorni	« 2000	2000
Stipendio al personale inserviente « 936.05			85 Salario ai due custodi dei Magazzini Comunali a S. Michele e S. Omobono	« 4058 50	4058 50
L. 27436.05	« 27436 05	27436 05	86 Manutenzione del Mobiliare, espurgo di biancherie per li Uffice e Stabilimenti Municipali, Caserme, ed altre spese varie	« 1200	1200
69 Spese per le eventuali supplenze, causate da malattie dei Maestri ed inservienti	« 300	300	87 Mezzi di trasporto in servizio militare	« 600	600
70 Combustibile, oggetti di cancelleria, stampe, libri di premio	« 2000	2000	<b>Prestazioni di Polizia</b>		
71 Manutenzione di mobili per le dette Scuole, ed arnesi per la Ginnastica	« 1000	1000	88 Mezzi di trasporto alle Guardie di Pubblica Sicurezza e Guardiani Carcerari	« 500	500
72 Spesa per le Scuole serali e festive degli Operaj, ed assegno di L. 200 per li esperimenti di chimica	« 2200	2200	89 Indennità di via e mezzi di trasporto ad individui, per trasferirsi ai propri Comuni	« 500	500
73 Concorso nella spesa pel mantenimento delle Scuole Tecniche L. 5600	« 5600	—	<b>Prestazioni diverse</b>		
Metà dell'aumento di assegno ai professori del 1.º Corso essendo stato diviso in due Classi « 800	« 800	—	90 Spesa per combustibile e lumi per la sessione della R. Corte d'Assisie nella stagione d'inverno, quale viene poi rifiuta	« 200	200
Aumento d'assegno all'incaricato dell'insegnamento della Contabilità (Deliberazione Municipale 30 Ottobre 1864) « 120	« 120	—	<b>Compensi e rimborsi</b>		
Stipendio ad un Maestro assistente alla Scuola di disegno (Decisione consigliere 25 Marzo 1867) « 250	« 250	—	91 Retrodazioni di quote inesigibili per la parte comunale delle imposte dirette	« 1000	1000
Salario al Bidello della Scuole Tecniche « 350	« 350	—	<b>Canone Gabellario</b>		
Lire 7120	« —	7120	92 Canone dovuto al Governo per il Dazio Governativo sui generi di consumo, accettato pel biennio 1867 e 1868 (Deliberazione Consigliare 9 Agosto 1866)	« 354900	354900
74 Assegno complementare, per sostenere le spese delle riparazioni al locale di S. Marcellino, che serve alle Scuole Classiche secondarie e Tecniche, non che per il materiale, occorrente alle dette Scuole, per li esercizi di Ginnastica, esperienze fisiche, orto botanico, ecc.	« 1800	1800	<b>Totale L.</b>		
75 Spesa per manutenzione dei mobili ad uso delle Scuole Magistrali Femminili	« 200	200	376958 50	376958 50	
Articolo del Bilancio 1867 non riprodotto	« 256 27	—	Risulta ammessa l'intera Categoria IX. nella complessiva cifra d'impostazione di L. 376958.50.		
Il Cons. Vaochelli Pietro cita la tassativa disposizione di Legge, in forza della quale deve figurare detto articolo, cioè la quota approssimativa da pagarsi al Governo per le pensioni ai Maestri.		256 27	<b>CATEGORIA DECIMA</b>		
Il Consiglio ordina l'impostazione della corrispondente cifra di		46218 69	<b>CONTABILITÀ SPECIALI ORDINARIE</b>		
Totale L. 46218 69	46218 69	46588 69	93 Spese pel Cimitero Urbano		
Viene approvata la detta VII. Categoria nella cumulativa impostazione di L. 46588.69.			Canone convenuto coll'appaltatore per il trasporto e seppellimento di tutti i cadaveri, giusta scrittura scadente il 30 Giugno 1869	L. 4420	4420
<b>CATEGORIA OTTAVA</b>					
<b>CULTI E CIMITERO</b>					
76 Spesa delle Casse mortuarie per il seppellimento dei cadaveri, provenienti dalli Spedali e dalle Carceri	L. 900	900	Corrispettivo di mensili lire 80, per indennizzo della maggior spesa per il seppellimento con Cassa dei cadaveri, provenienti dallo Spedale	« 960	960
NB. Per le spese del Cimitero veggasi la Categoria X. - Contabilità speciali. -			Fondo per le opere di manutenzione dei viali del Cimitero, che vengono fatte eseguire dalla Commissione di Vigilanza	« 49 61	49 61
Si ammette la Categoria Ottava per l'impostata cifra di L. 900.			Interessi 5 p. 100 sulla somma di L. 24209.75, prezzo d'acquisto del fondo, per l'ampliamento del Cimitero	« 1210 48	1210 48
<b>CATEGORIA NONA</b>					
<b>SPESE DIVERSE</b>					
<b>Beneficenza</b>					
77 Pensioni per i sifilitici e scabbiosi, curati e mantenuti a carico del Comune nello Spedale Maggiore	L. 1200	1200	Erogazione del presunto introito per devoluzione all'appaltatore della costruzione delle Celle, ed altri sepolcreti nel Cimitero	« 20000	10000
78 Cura dei derelitti, appartenenti a questo Comune, e raccolti nell Spedali di altre Città	« 1000	1000	94 Spese a carico della Sostanza Ginnasiale, per quelle dei carichi, riparazioni del locale S. Marcellino, e materiale per le Scuole Classiche secondarie e Tecniche	« 3198 08	3198 08
79 Assegno annuo alli Asili di Carità, stabilito con deliberazione consigliere 9 Dicembre 1865 pel triennio 1866-67 e 68	« 500	500	95 Spese a carico del Legato Albertoni, per quelle dell'acquisto di libri, da distribuirsi gratis nelle Scuole elementari alli alunni di genitori poveri, che si distinguono per profitto	« 190	190
80 Provvigioni e sussidi caritatevoli	« 1300	1300	<b>Totale L.</b>		
	L. 4000	4000	30028 17	20028 17	